

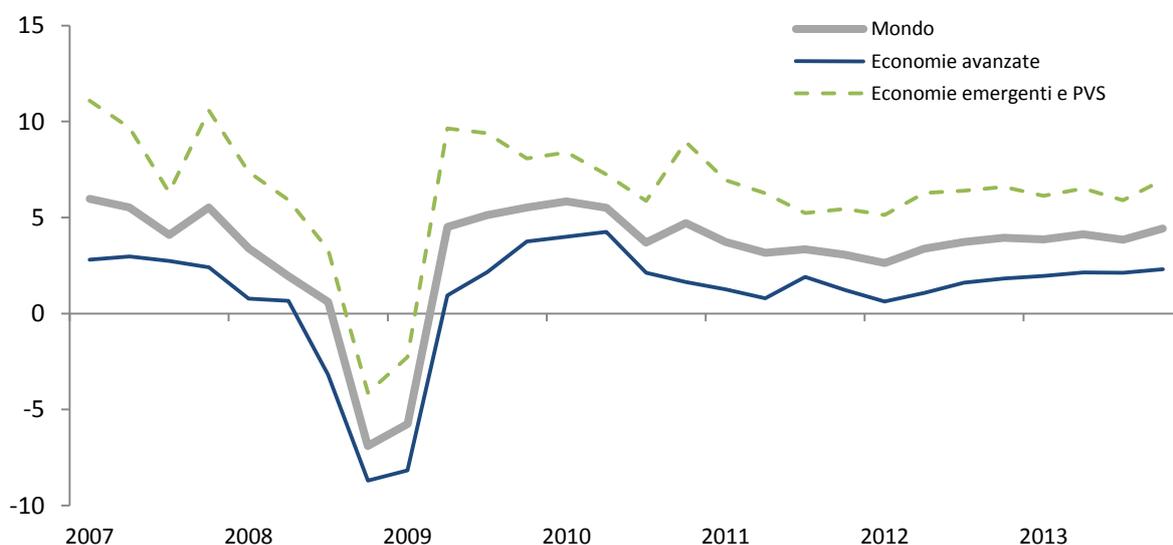


Allegato statistico

**Audizione del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Enrico Giovannini
V Commissione "Bilancio, tesoro e programmazione" della Camera de Deputati**

Roma, 16 febbraio 2012

Figura 1 - Proiezioni del Fondo Monetario Internazionale di crescita del PIL per il 2012 e il 2013 – Mondo, Economie avanzate e Economie emergenti o in via di sviluppo (variazioni tendenziali)



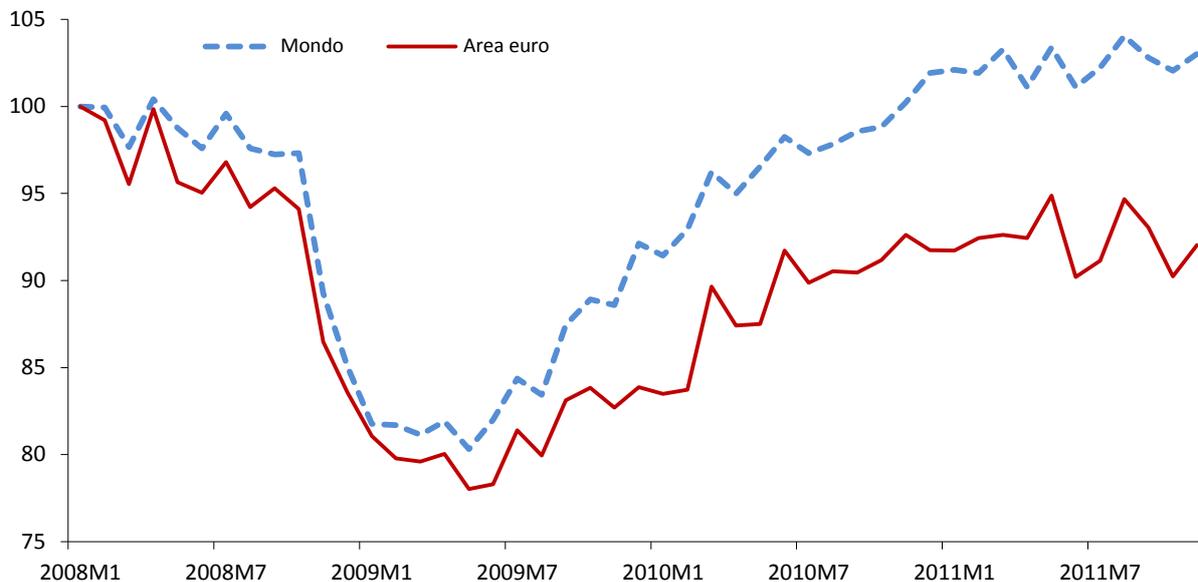
Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update Gennaio 2012

Tavola 1 - Variazioni del Pil e proiezioni per il 2012 e il 2013 per paesi e aree geoeconomiche (variazioni percentuali)

PAESI	Variazioni del Pil		Proiezioni	
	2010	2011	2012	2013
Produzione mondiale	5,2	3,8	3,3	3,9
Economie avanzate	3,2	1,6	1,2	1,9
Stati Uniti	3,0	1,8	1,8	2,2
Area Euro	1,9	1,6	-0,5	0,8
<i>Germania</i>	3,6	3,0	0,3	1,5
<i>Francia</i>	1,4	1,6	0,2	1,0
Italia	1,5	0,4	-2,2	-0,6
<i>Spagna</i>	-0,1	0,7	-1,7	-0,3
Unione Europea	2,0	1,6	-0,1	1,2
Regno Unito	2,1	0,9	0,6	2,0
Giappone	4,4	-0,9	1,7	1,6
Economie emergenti e in via di sviluppo	7,3	6,2	5,4	5,9
Europa centrale e orientale	4,5	5,1	1,1	2,4
Russia	4,0	4,1	3,3	3,5
Cina	10,4	9,2	8,2	8,8
India	9,9	7,4	7,0	7,3
ASEAN-5	6,9	4,8	5,2	5,6
Brasile	7,5	2,9	3,0	4,0
Medio Oriente e Nord Africa (MENA)	4,3	3,1	3,2	3,6

Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update Gennaio 2012

Figura 2- Commercio mondiale in volume, mondo e Area Euro - Gennaio 2008–Novembre 2011
(indici destagionalizzati, base gennaio 2008=100)

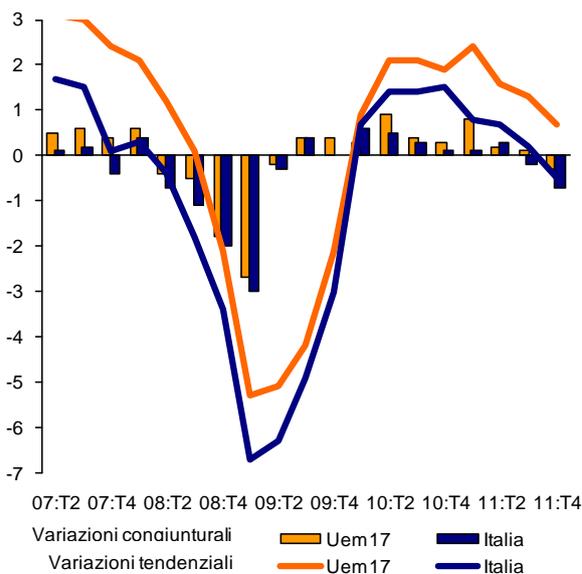
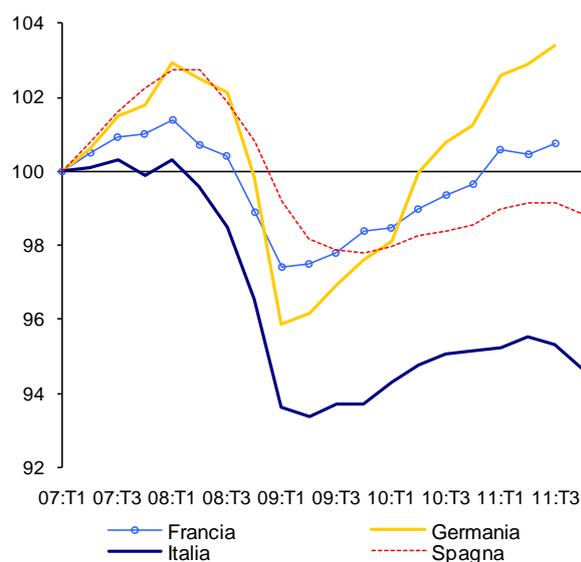


Fonte: CPB

Figura 3 - Andamento del Pil in Italia e nell'Area Euro

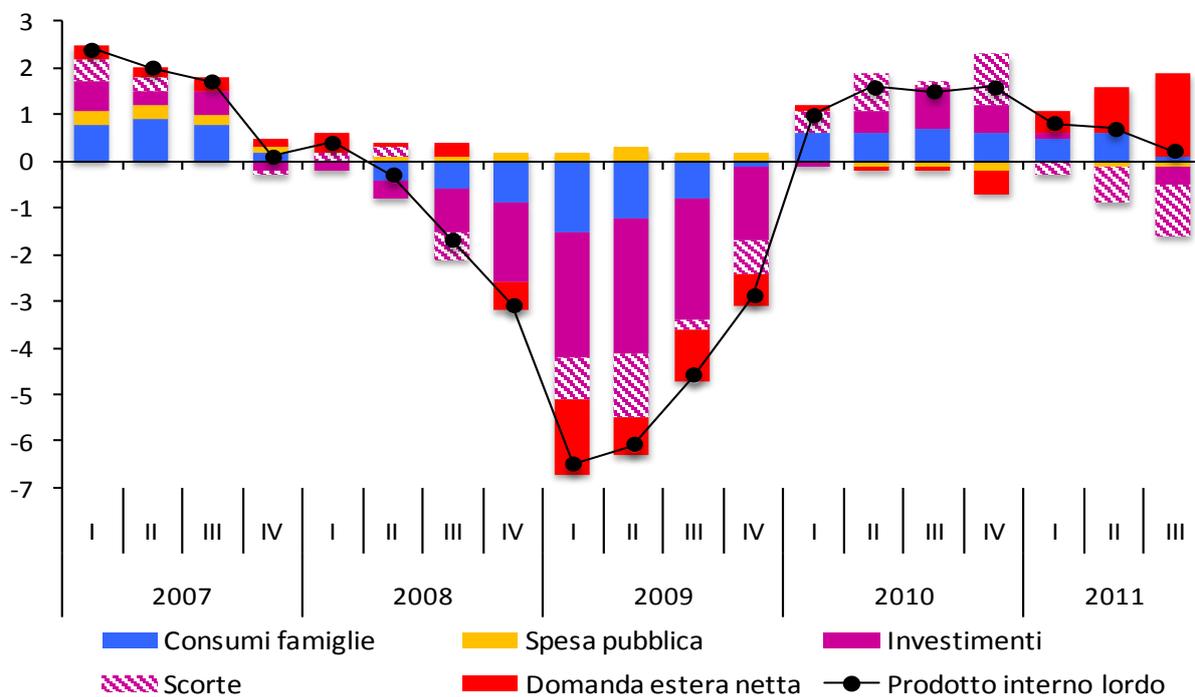
Maggiori economie dell'Unione: numeri indice, T3:2007-T4:2011 (base T1: 2007=100)

Italia e Area Euro: variazioni percentuali congiunturali e tendenziali; T3:2007-T4:2011



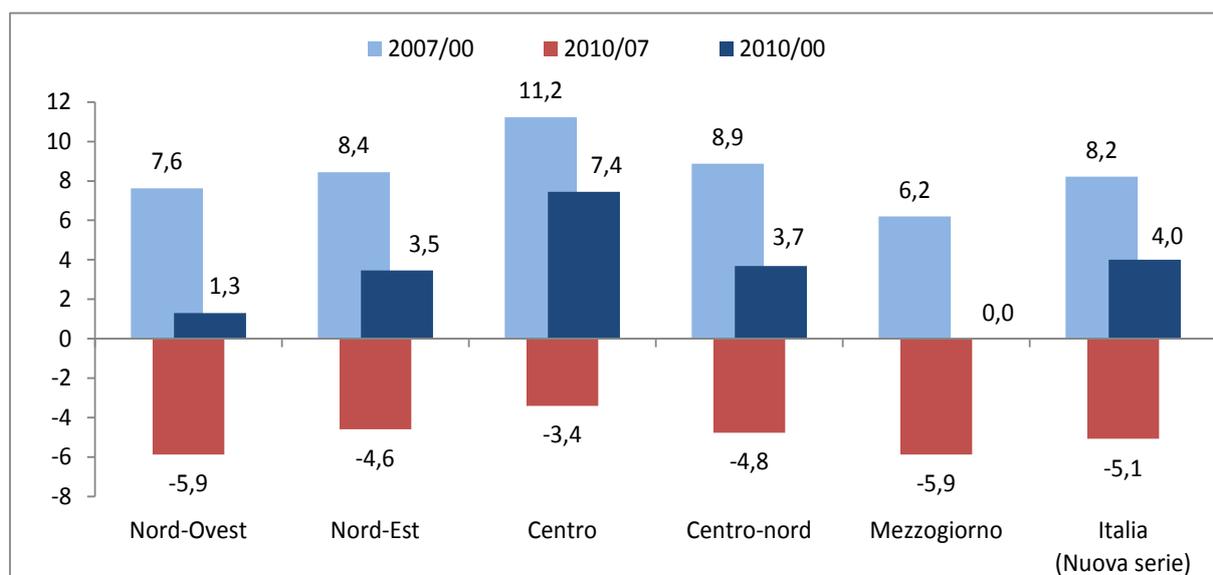
Fonte: Eurostat

Figura 4 - Contributi delle componenti di domanda alla crescita del Pil in Italia – Anni 2007-2011
(valori percentuali e variazioni tendenziali)



Fonte: Istat

Figura 5 - Valore aggiunto ai prezzi base per ripartizione geografica – Anni 2000-2010 (variazioni percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 2 - Valore aggiunto ai prezzi base - Anno 2010 (variazioni percentuali calcolate su valori concatenati)

	<i>Nord-ovest</i>	<i>Nord-est</i>	<i>Centro</i>	<i>Centro-Nord</i>	<i>Mezzogiorno</i>	Italia (a)
Agricoltura	0,9	1,5	-0,5	0,7	1,4	1,1
Industria	3,7	3,9	2,3	3,4	-0,3	2,8
Servizi	1,2	1,6	1,2	1,3	0,3	1,3
PIL	1,7	2,1	1,2	1,7	0,2	1,5

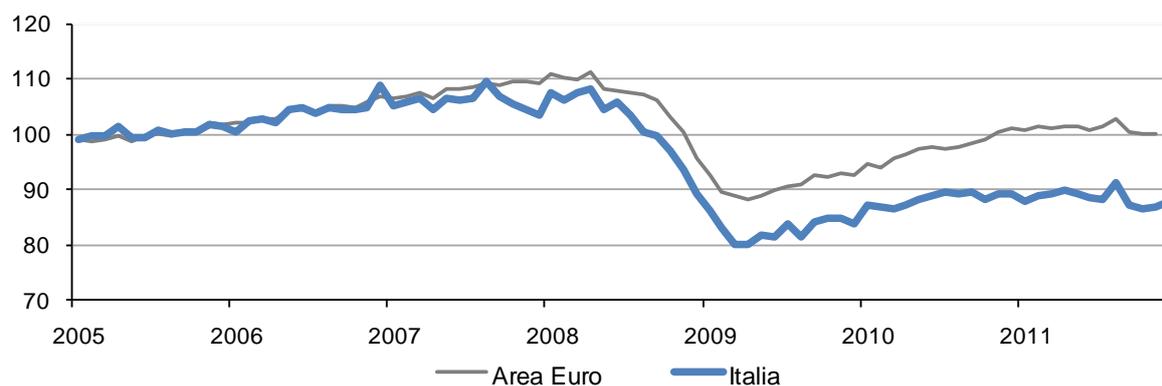
Fonte: Istat
(a) Nuova serie

Tavola 3 - Pil pro capite per ripartizione geografica - Anni 1999 e 2009 (indice Italia=100)

	1999	2009	Differenza
<i>Nord</i>	122,4	118,5	-3,8
<i>Centro</i>	110,2	111,8	1,6
Centro-Nord	118,7	116,5	-2,2
Mezzogiorno	66,8	68,6	1,8

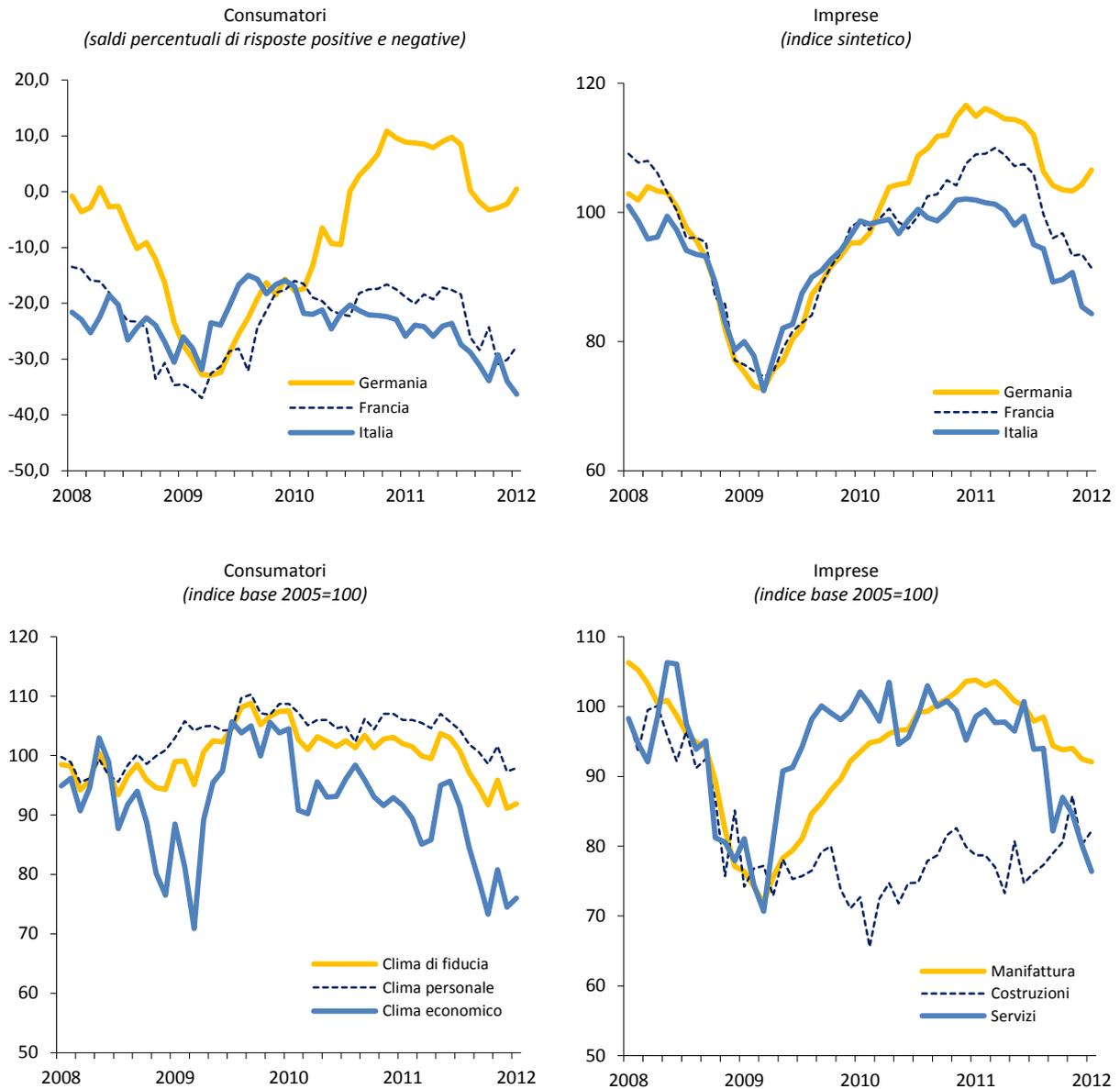
Fonte: Istat

Figura 6 - Indice della produzione industriale dell'Area Euro e dell'Italia - Anni 2005-2011 (indici destagionalizzati, base 2005=100)



Fonte: Eurostat

Figura 7 - Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese - Anni 2008-2012 (dati destagionalizzati)



Fonte: Istat

Tavola 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale per paesi e aree geografiche e geoeconomiche - Dicembre 2011

PAESI E AREE GEOECONOMICHE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		Dic.11	Gen.-dic.11		Dic.11	Gen.-dic.11	Dic.11	Gen.-dic.11
		Dic.10	Gen.-dic.10		Dic.10	Gen.-dic.10		
Paesi UE:	57,3	0,8	8,8	54,8	-4,9	5,8	-577	-2.747
Uem	43,6	-1,0	8,7	44,6	-4,4	5,4	-1.565	-12.461
<i>Austria</i>	2,4	0,7	8,7	2,3	-4,4	5,1	-31	-186
<i>Belgio</i>	2,6	12,2	12,2	3,6	-7,7	9,1	-181	-4.842
<i>Francia</i>	11,6	3,9	11,2	8,8	-1,9	3,7	703	10.284
<i>Germania</i>	13,0	3,9	12,4	16,1	-2,4	5,7	-1.451	-12.999
<i>Paesi Bassi</i>	2,5	-1,1	8,9	5,4	-9,4	4,4	-944	-11.731
<i>Spagna</i>	5,8	-9,6	1,4	4,6	-14,6	6,0	145	2.130
Polonia	2,5	-0,3	10,0	2,0	-4,3	4,9	133	1.827
Regno Unito	5,2	9,2	-0,2	2,7	-18,1	6,8	703	6.845
Repubblica Ceca	1,1	5,3	16,2	1,2	4,5	10,1	-82	-775
Romania	1,5	6,2	16,4	1,3	-8,3	10,7	113	872
Paesi extra UE:	42,7	11,4	14,9	45,2	-12,5	12,6	2.024	-21.586
Paesi Europei non Ue	12,0	13,0	23,3	10,3	-4,2	18,0	1.042	5.505
<i>Russia</i>	2,3	13,5	17,8	4,0	-23,1	23,3	-567	-8.728
<i>Svizzera</i>	4,7	26,1	30,5	2,8	16,7	11,4	996	9.291
<i>Turchia</i>	2,4	2,8	19,9	1,4	-3,9	15,9	460	3.650
Africa settentrionale	4,0	-24,1	-19,6	6,8	-39,7	-28,4	-519	-7.204
Altri paesi africani	1,3	32,5	17,9	1,5	28,3	71,7	-34	-4.529
America settentrionale	6,7	17,1	12,5	3,4	0,7	16,2	1.159	10.869
<i>Stati Uniti</i>	6,0	18,2	12,4	3,0	0,5	17,0	1.082	9.823
America centro-meridionale	3,3	22,7	27,3	2,7	-16,9	21,2	581	2.098
Medio Oriente	4,8	8,4	14,5	5,7	10,0	39,1	-271	-10.730
Altri paesi asiatici	9,0	11,2	15,2	14,2	-20,5	8,4	-446	-21.627
<i>Cina</i>	2,6	12,7	16,2	7,8	-33,6	1,8	-853	-19.302
<i>Giappone</i>	1,2	10,7	18,1	1,2	18,7	-1,6	133	517
<i>India</i>	1,0	-3,1	10,4	1,0	-6,0	25,1	57	-1.042
Oceania e altri territori	1,6	39,3	17,8	0,5	15,0	23,4	513	4.030
OPEC	5,3	0,4	-1,1	9,5	-11,8	-1,4	-1.014	-16.701
Mercosur	1,5	12,0	21,0	1,3	-24,3	22,4	192	34
EDA	3,1	15,6	17,3	2,1	-31,9	5,0	741	3.930
ASEAN	1,4	10,2	19,2	1,6	-10,8	21,0	104	-1.317
Mondo	100,0	5,7	11,4	100,0	-8,4	8,9	1.447	-24.333

Fonte: Istat

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010

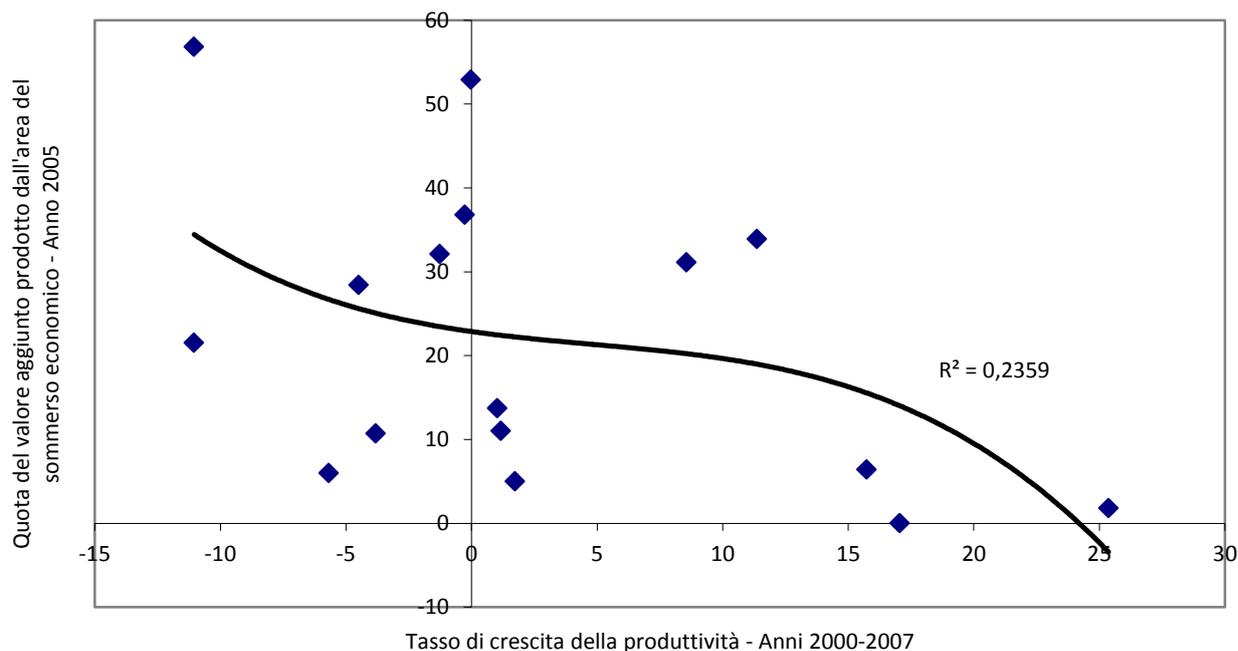
(b) L'area Uem include dal primo gennaio 2011 l'Estonia, la quale è stata inclusa anche per il 2010 al fine di garantire la comparabilità dei risultati tra i due anni.

Tavola 5 - Quota del valore aggiunto prodotto dall'area del sommerso economico per 16 settori di attività economica - Anno 2005 (valori percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Percentuale sul valore aggiunto ai prezzi al produttore ipotesi massima
Agricoltura, silvicoltura e pesca	31,1
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	31,1
Industria	11,7
<i>Alimentari, bevande e tabacco</i>	10,7
<i>Tessili, abbigliamento, pelli e calzature</i>	13,7
<i>Coke, petrolio e prodotti chimici</i>	6,0
<i>Prodotti metalmeccanici</i>	5,0
<i>Altri prodotti industriali</i>	11,0
<i>Elettrica, gas e acqua</i>	1,8
<i>Costruzioni</i>	28,4
Servizi	21,7
<i>Commercio</i>	32,1
<i>Alberghi e pubblici esercizi</i>	56,8
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	33,9
<i>Credito e assicurazione</i>	6,4
<i>Servizi alle imprese</i>	21,5
<i>Pubblica amministrazione</i>	0,0
<i>Istruzione, Sanità e altri servizi sociali</i>	36,8
<i>Servizi domestici</i>	52,9
Totale economia (percentuale sul Pil)	ipotesi minima = 16,1 ipotesi massima = 17,8

Fonte :Istat

Figura 8 - Quota del valore aggiunto prodotto dall'area del sommerso economico per 16 settori di attività economica e tasso di crescita delle produttività del lavoro – Anni 2000-2007 (valori percentuali e variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Tavola 6 - Tassi di crescita dei prezzi al consumo dei servizi a più elevato incremento e a maggiore flessione in Italia nel periodo 2001 - 2011 e tassi di crescita dei prezzi degli stessi servizi in Germania e nell'Area Euro (valori percentuali)

	Italia	Germania	Area Euro
Trasporti marittimi	134,1	12,3	42,1
Acqua potabile - fognature	67,1	18,5	28,9
Tariffa rifiuti	57,3	13,1	35,5
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	48,8	-0,4	18
Trasporti ferroviari	47,6	37,5	37,4
Servizi di riparazione e manutenzione dei mezzi di trasporto	44	25,2	40,5
Trasporto aereo	43,9	62,9	33,2
Servizi finanziari non altrove classificati	40,7	19,9	26,4
Servizi di telefonia e telefax	-9,6	-9,7	-8,9

Fonte: Istat

Tavola 7 - Reddito disponibile delle famiglie consumatrici - Anno 2009 (milioni di euro e variazioni percentuali)

	Reddito disponibile		Reddito pro capite	
	Milioni di euro	Variazione media annua 2001-2009	Euro	Variazione media annua 2001-2009
Nord-ovest	309.903	2,2	19.387	1,7
Nord-est	223.787	2,4	19.416	1,7
Centro	216.752	2,8	18.278	2,2
Mezzogiorno	264.629	2,4	12.666	2,7
Italia	1.015.070	2,4	16.844	2,1

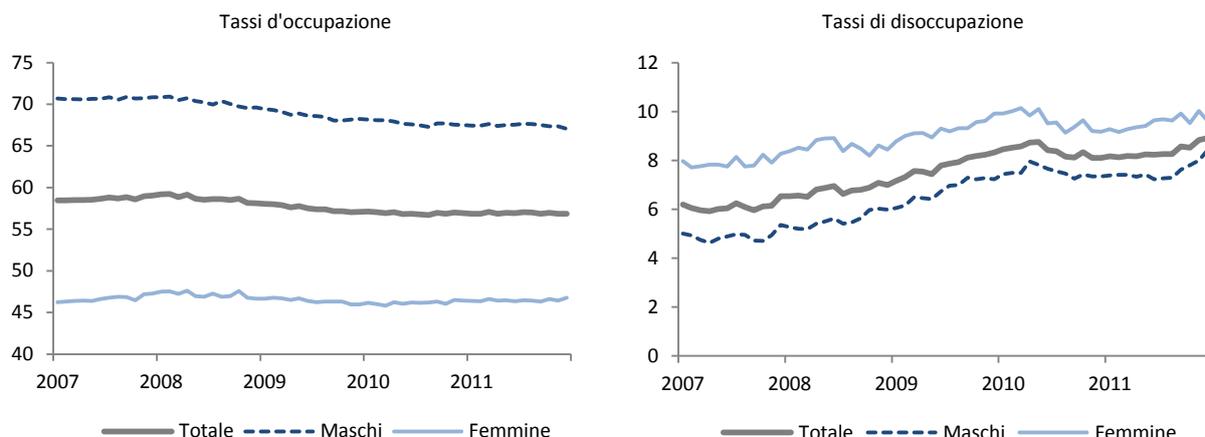
Fonte: Istat

Tavola 8 - Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici - Anni 1999 e 2009 (indice Italia=100)

	1999	2009	Differenza
Nord-est	121	115	-6
Nord-ovest	119	115	-4
Centro	108	109	1
Mezzogiorno	71	75	4

Fonte: Istat

Figura 9 - Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso - Anni 2007-2011 (dati destagionalizzati, valori percentuali)



Fonte: Istat

Tavola 9 - Tassi di disoccupazione giovanili per ripartizione geografica - Anni 2007-2011

Classe d'età	Ripartizione	2007	2008	2009	2010	2011		
						T1-2011	T2-2011	T3-2011
15-24 anni	Italia	20,3	21,3	25,4	27,8	29,6	27,4	26,5
	Nord	12,1	12,5	18,2	20,6	22,0	19,0	19,1
	Centro	17,9	19,6	24,8	25,9	29,4	25,3	27,3
	Mezzogiorno	32,3	33,6	36,0	38,8	40,6	39,2	36,7
18-29 anni	Italia	14,1	14,9	17,9	19,9	20,5	18,9	18,6
	Nord	7,5	8,0	11,5	13,7	13,9	11,8	12,1
	Centro	11,7	13,5	16,9	18,0	18,3	16,8	19,0
	Mezzogiorno	24,9	25,6	28,2	30,3	32,0	30,5	28,0

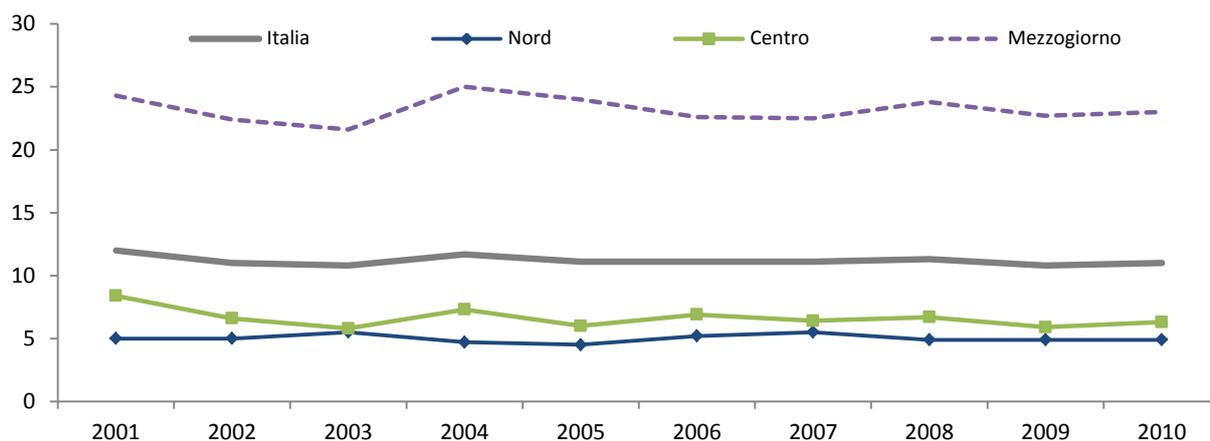
Fonte: Istat

Tavola 10 - Inattivi disponibili che non cercano lavoro - Anni 2004-2010 (percentuale delle forze di lavoro)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
SESSO							
Maschi	4,6	4,9	5	5,9	6,2	6,6	7,2
Femmine	15,3	14,8	14,9	16,8	16,8	15,9	16,6
CLASSI DI ETÁ							
15-24	21,6	22,4	24,5	30	29,9	30	30,9
25-34	8,5	9	8,8	10	10,2	11,2	12,1
35-54	7	7	7	8	8,1	8,1	8,8
55-74	8,9	7,5	7,9	9,1	10,1	8,3	8,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE							
Nord	3,6	3,2	3,4	3,7	3,7	3,8	4,1
Nord-ovest	3,8	3,4	3,5	4	3,9	4	4,4
Nord-est	3,4	3	3,2	3,4	3,4	3,6	3,6
Centro	6,7	6,4	6,2	6,8	6,4	6,2	6,7
Mezzogiorno	18,7	19,7	20	23,7	24,8	25	26,6
Totale	8,9	8,9	9	10,3	10,5	10,4	11,1

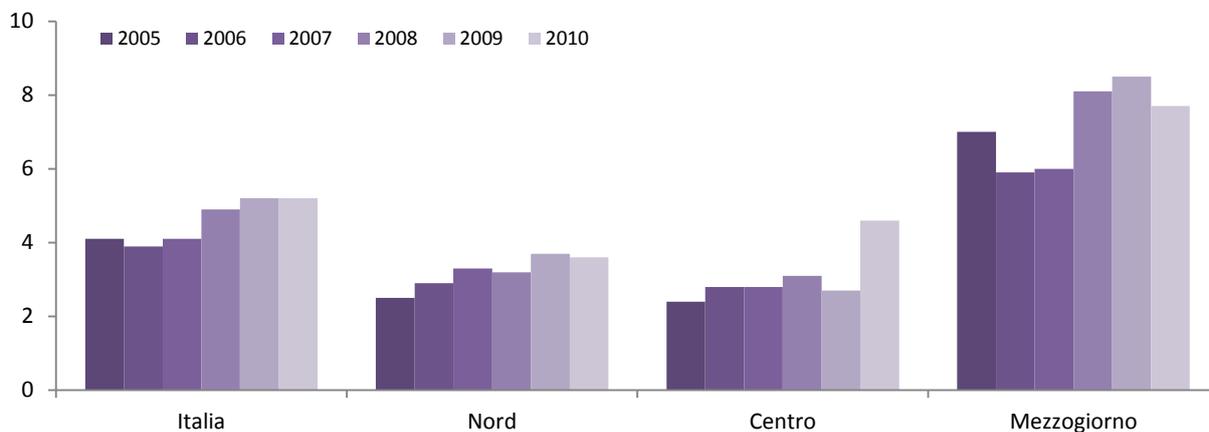
Fonte: Istat

Figura 10 - Incidenza di povertà relativa familiare – Anni 2001–2010 (valori percentuali)



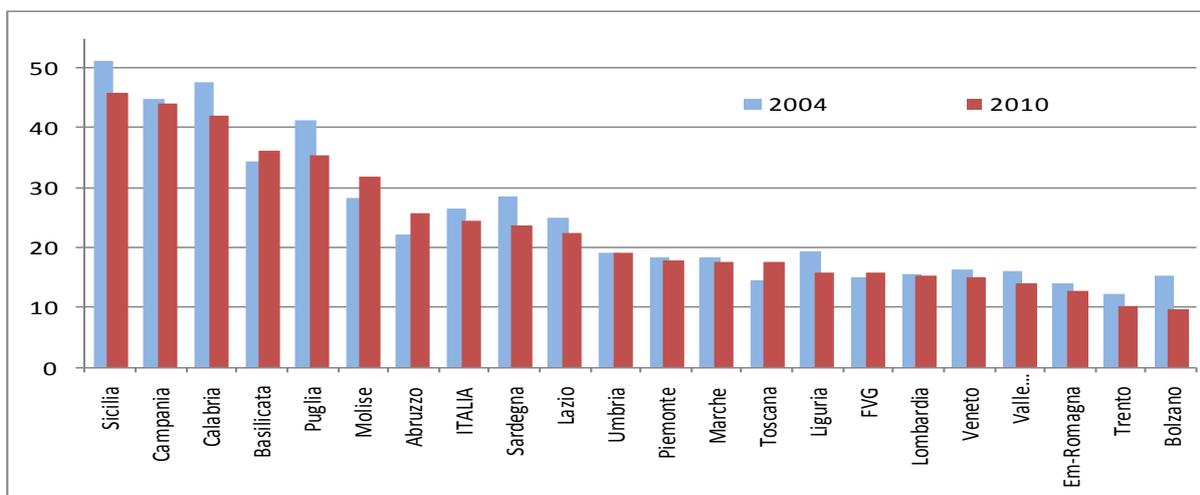
Fonte: Istat

Figura 11 - Incidenza di povertà assoluta individuale – Anni 2005–2010 (valori percentuali)



Fonte: Istat

Figura 12 - Percentuale di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale - Anni 2004 e 2010 (valori percentuali)



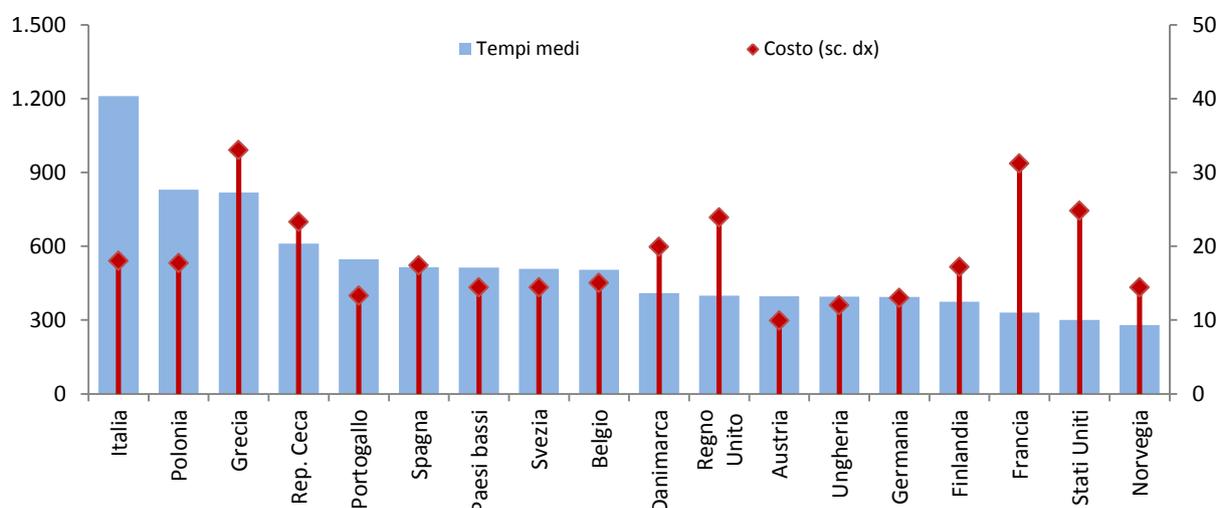
Fonte: Eurostat

Tavola 11- Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale prima e dopo i trasferimenti sociali - Anno 2010 (valori percentuali)

	Prima	Dopo	Differenza
EU 27 (s)	25,7	16,4	9,3
Area Euro (s)	24,7	16,1	8,6
Italia	23,3	18,2	5,1
Germania	24,2	15,6	8,6
Spagna	28,1	20,7	7,4
Francia	25,0	13,5	11,5
Regno Unito	31,0	17,1	13,9

Fonte: Eurostat
s=stime

Figura 13 - Durata media dei processi civili legati ad inadempienza contrattuale e costi processuali privati e di assistenza legale - Anno 2011 (giorni, percentuale del valore della causa)



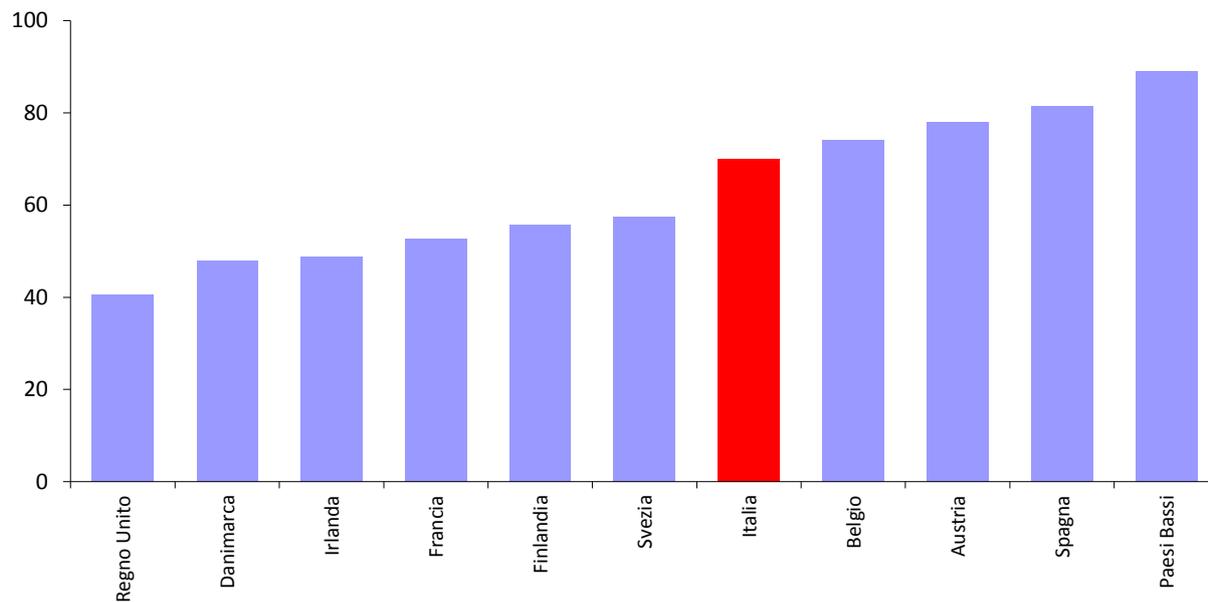
Fonte: Banca Mondiale -Doing Business report 2012

Tavola 12 - Giudici per 10.000 abitanti - Anni 1996, 2002, 2004, 2008

PAESI	Giudici Togati					Giudici Onorari			
	1996	2002	2004	2006	2008	1996	2002	2004	2008
Austria	2,06	2,1	2,07	2,02	1,99	n,d,	n,a,	n.a.	
Belgio			2,39	1,49	1,52				2,54
Danimarca	0,54	0,7	0,68	0,66	0,69	n,d,	n,a,	n.a.	52,53
Regno Unito	0,46	0,4	0,7	0,7	0,35	5,53	5,5	5,5	5,42
Finlandia	1,33	1,7	1,67	1,71	1,74	n,d,	7,2	7,2	6,96
Francia	1,08	1	1,01	0,9	0,91	2,98	3,6	3,6	4,51
Germania	2,78	2,5	2,47	2,45		3,56	4,3	4,3	
Irlanda	0,28	0,3	0,32	0,31	0,33	n,d,	0	0	
Italia	1,39	1,2	1,04	1,1	1,02	1,11	1	1	0,8
Norvegia			1,09	1,09	1,13				94,99
Paesi Bassi	0,83	1,1	1,23	1,27	1,31	-	0,6	0,6	
Portogallo	1,25	1,5	1,67	1,74	1,8	-	0,7	0,7	0,43
Spagna	0,89	1	0,98	1,01	1,07	1,95	0,3	0,3	1,7
Svezia	1,28	1,9	1,79	1,39	1,13	n,d,	8,5	8,5	8,96
Media	0,91	1,3	1,4			n,d,	3,2	3,2	

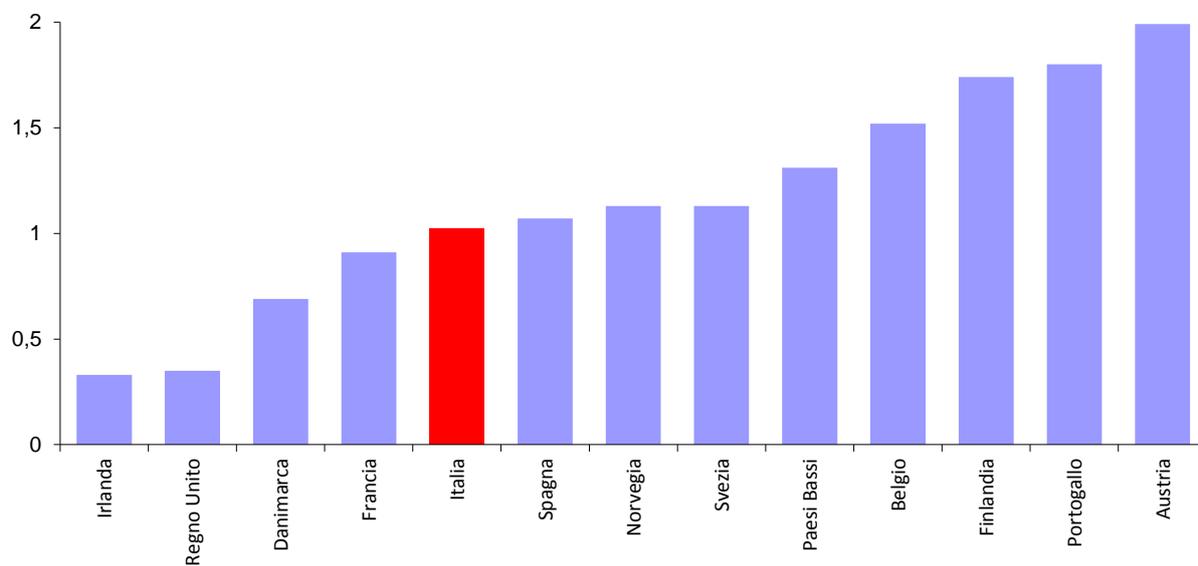
Fonte: Elaborazioni su dati Commissione Europea (1998); Ocse (2000); Irsig-CNR (2000), CEPEJ (2004, 2006,2008,2010) Ministeri della giustizia Nazionali.

Figura 14 - Spesa pubblica pro capite per tribunali e procure - Anno 2008 (valori in euro)



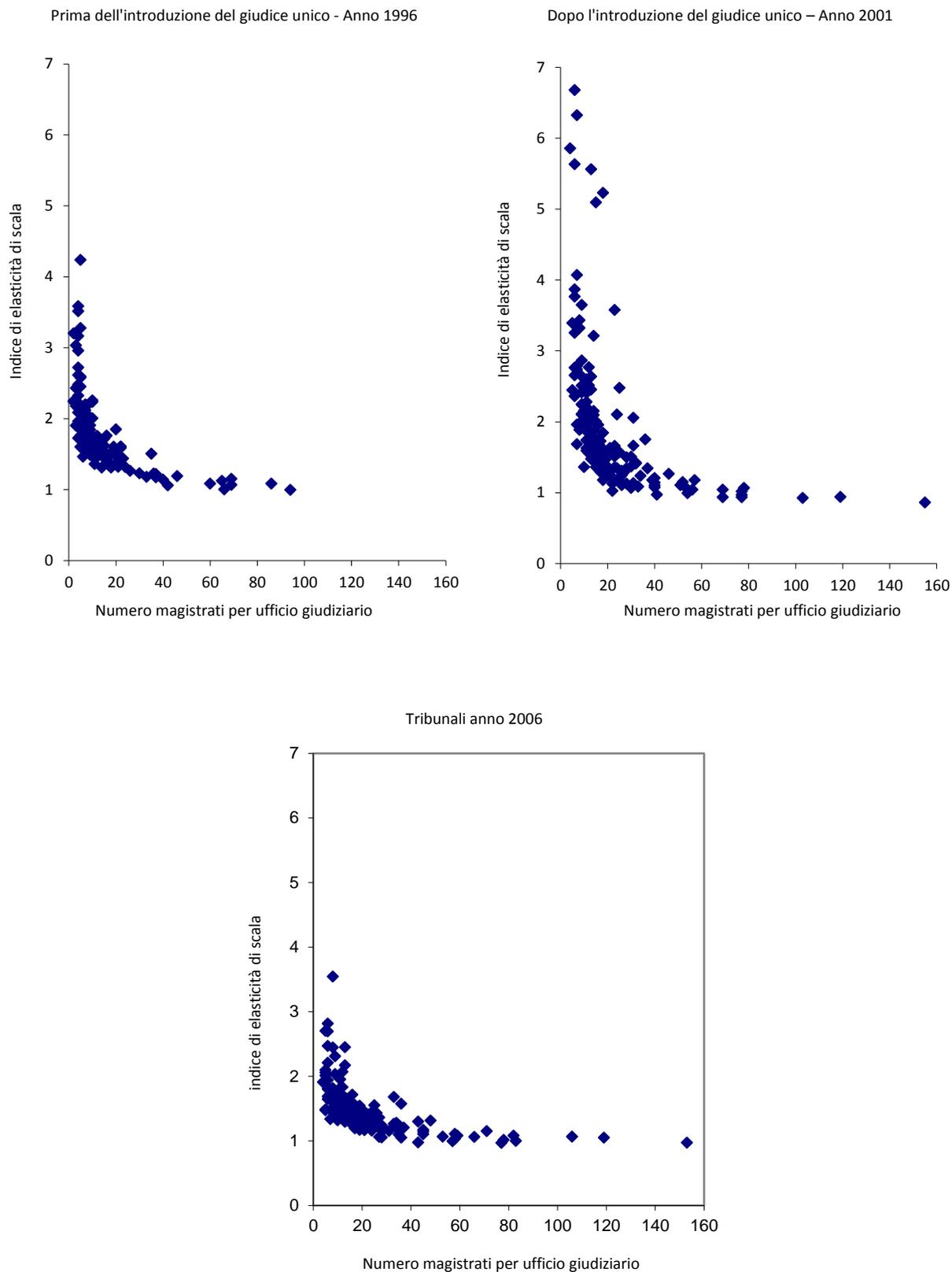
Fonte CEPEJ 2010

Figura 15 - Magistrati in servizio - Anno 2008 (numero magistrati per 10.000 abitanti)



Fonte CEPEJ 2010

Figura 16 - Efficienza di scala degli uffici giudiziari. Tribunali - Anni 1996, 2001, 2006



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero della Giustizia

Tavola 13 - Debito pubblico dei paesi Ue – T3: 2010-T3:2011

		Miliardi (valuta naz.)		% Pil		Composizione (p.p. Pil; t3:11)			Prestiti intergov. (% Pil)
		2010:t3	2011:t3	2010:t3	2011:t3	Valuta e depositi	Titoli	Crediti	
Austria	euro	203,4	214,1	71,9	71,6	0,0	60,0	11,6	0,6
Belgio	euro	346,0	361,4	98,8	98,5	0,4	87,5	10,7	0,6
Bulgaria	BGN	10,9	11,4	15,9	15,0	-	9,4	5,7	-
Cipro	euro	10,3	11,9	59,9	67,5	0,0	48,8	18,7	0,7
Danimarca	DKK	770,6	879,6	44,5	49,3	0,8	41,4	7,0	-
Estonia	euro	1,0	1,0	6,8	6,1	-	1,5	4,6	-
Finlandia	euro	83,3	89,4	47,0	47,2	0,3	39,3	7,6	0,6
Francia	euro	1575,0	1688,9	82,0	85,2	1,6	73,6	10,1	0,6
Germania	euro	1856,5	2089,8	75,7	81,8	0,4	57,4	24,0	0,7
Grecia	euro	323,0	347,2	138,8	159,1	0,5	111,7	47,0	-
Irlanda	euro	139,3	162,2	88,4	104,9	9,7	58,1	37,1	0,2
Italia	euro	1843,9	1883,7	119,1	119,6	9,6	101,0	9,0	0,7
Lettonia	LVL	5,4	6,1	43,2	44,6	2,0	12,5	30,1	-
Lituania	LTL	34,3	38,7	36,8	37,6	0,0	30,5	7,1	-
Lussemburgo	euro	7,8	7,8	19,9	18,5	0,5	9,5	8,6	0,4
Malta	euro	4,3	4,5	70,4	70,3	0,7	65,8	3,8	0,9
P. Bassi	euro	367,0	388,8	63,1	64,5	0,1	51,0	13,5	0,6
Polonia	PLN	770,3	839,0	55,4	56,3	0,0	47,5	8,8	-
Portogallo	euro	156,6	189,7	91,2	110,1	6,2	70,6	33,3	0,6
R. Ceca	CZK	1480,2	1519,6	39,3	39,8	0,0	35,3	4,5	-
R. Unito	GBP	1132,5	1278,2	78,3	85,2	8,8	70,5	1,8	-
Romania	RON	146,8	182,8	28,8	33,3	0,7	19,2	13,5	-
Slovacchia	euro	24,9	28,8	38,2	42,2	0,2	38,6	3,4	0,2
Slovenia	euro	13,6	15,9	38,3	44,4	0,3	39,9	4,2	0,7
Spagna	euro	614,8	706,3	58,7	66,0	0,4	54,7	11,0	0,7
Svezia	SEK	1247,3	1276,2	38,6	37,0	2,4	27,6	7,0	-
Ungheria	HUF	21731,5	22930,6	82,4	82,6	0,1	59,5	23,0	-
Uem	euro	7570,5	8191,3	83,2	87,4	2,8	79,3	18,0	0,8
Ue27	euro	9517,0	10320,1	78,5	82,2	3,8	79,7	15,8	0,6

Fonte: Commissione Europea

Tavola 14 - Pressione fiscale delle amministrazioni pubbliche e della Unione Europea - Anni 2000-2010 (valori percentuali)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Imposte dirette	14,3	14,7	13,8	13,3	13,3	13,2	14,3	15	15,2	14,6	14,5
Imposte indirette	14,6	14,1	14,2	13,9	14,0	14,1	14,8	14,6	13,7	13,5	13,9
di cui IVA	6,1	5,8	5,9	5,7	5,7	5,8	6,1	6,0	5,8	5,5	6,1
Imposte c/capitale	0,1	0,1	0,2	1,3	0,6	0,1	0	0	0	0,8	0,2
Contributi sociali effettivi	12	11,8	11,9	12,2	12,3	12,4	12,4	12,9	13,5	13,6	13,4
Contributi sociali figurativi	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,3
Totale amministrazioni pubbliche	41,3	41	40,5	41	40,4	40,1	41,7	42,7	42,6	42,8	42,3
Imposte indirette dell'UE	0,5	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	41,8	41,5	40,8	41,3	40,7	40,3	42,0	43,0	43,0	43,1	42,6

Fonte: Istat